

MASTIFF

# SUPERGIGANTE MITICO

**Anche se la storia dell'allevamento di questa razza con metodologia moderna è abbastanza recente, lo standard del Mastiff ha subito, proprio in questi giorni, alcune modifiche che tendono a preservarne la salute, la longevità e la funzionalità**



**IL CLUB DI RAZZA**  
 → Club Italiano del Molosso  
 Sezione Mastiff e Bullmastiff  
 Presidenza a Segreteria - Marco Gabriele  
 Via Uscial 4/b - 43013 Langhirano (Parma)  
 048 8851768  
 gabri.marzo@bommail.it  
 www.clubitalianodelmolosso.it

**A**lcune novità che toccano il Mastiff arrivano fresche fresche da Oltremarica, cioè dal Kennel club inglese e riguardano proprio lo standard di questo supermolosso. Novità delle quali si parlava già da qualche mese e che riguardano comunque anche altre razze. Infatti, sono numerosi i molossi che sono interessati, da tempo, a modifiche dei rispettivi parametri di razza. Cosa cambia, quindi, per il Mastiff? In sostanza alcune voci dello standard sono state modificate, mentre altre sono rimaste invariate come, per esempio: orecchie, collo o coda. Primo punto a essere modificato è quello relativo alla taglia, punto focale di questa razza, poiché il Mastiff rappresenta la tipologia di cane più grande del panorama cinofilo! D'ora in poi, la taglia grande è ricercata, ma soltanto se accompagnata da uno stato di salute generale buono del cane. Quindi sono da evitare i soggetti obesi, linfatici, con conseguenti pericolosi calli da decubito e che presentano difficoltà nella deambulazione. Gigante sì, quindi, ma ben proporzionato e attivo. Inoltre, anche per quanto riguarda il carattere, le nuove "linee guida" indicano che il Mastiff "non deve essere timido", pur mostrando indifferenza nei confronti di estranei. Altre considerazioni sono, poi, rivolte alla rugatura della testa, che non deve essere eccessiva ma "evidente" quando il cane è in attenzione. Anche gli occhi ora possono essere di media grandezza e non sono tollerate patologie oculari come, per esempio, le palpebre troppo scese. Infine, il movimento deve essere fluido, potente, solido. Certo per il benessere dei cani è più che opportuno valutare bene le caratteristiche che possono influenzare la salute, la longevità e la funzionalità, aspetti principali nell'esistenza felice di ogni cane.

## GUARDIAMOLI DA VICINO

### TESTA

Cranio largo tra le orecchie. Fronte piatta e corrugata in fase di attenzione. Stop ben marcato. Muso corto, largo tra gli occhi; resta quasi altrettanto largo fino all'estremità del tartufo; lunghezza del muso pari a un terzo di quella complessiva della testa. Tartufo largo, dalle narici molto aperte, piatto. Occhi ben distanziati; di color nocciola scuro. Orecchie piccole, sottili, ben distanziate, inserite alla sommità del cranio, pendenti piatte contro le guance se il cane è a riposo. Collo dal profilo leggermente arcuato, di media lunghezza, decisamente muscoloso. Dentatura con canini possenti e ben distanziati. Chiusura a forbice.



TESTA CORRETTA

CANNA NASALE MONTONINA, LABBRO PESANTE



## DISPONE DI UNA SOLIDA CORPORATURA



### TRONCO

Petto largo, profondo e ben abbassato nella regione sternale. Costole ben cerchiata e arrotondate. False costole lunghe e ben sviluppate nella parte posteriore del torace. Perimetro toracico di un terzo

superiore all'altezza al garrese. Dorso largo e muscoloso, al pari del rene, piatto e molto largo nella femmina, leggermente arcuato nel maschio. Ventre basso, come i fianchi. Coda inserita alta, lunga fino ai garretti o poco meno; larga alla radice, si assottiglia verso

l'estremità. Pende diritta a riposo, ma incurvata in azione, con la punta che si rialza, anche se mai fino a poggiare sul dorso. I maschi pesano almeno 75 chili, le femmine almeno 65. L'altezza al garrese, nei maschi, almeno 76 centimetri, nelle femmine almeno 69.



PROFILO CORRETTO



SOGGETTO CIFOTICO, LINEA VENTRALE LEVRIEROIDE

### MANTELLO

Pelo corto e ben piatto sul corpo, non troppo sottile su spalle, collo e dorso. Colore fulvo albicocca, fulvo argento, fulvo o fulvo tigrato scuro. In ogni caso: muso, orecchie e tartufo neri; occhi orlati anch'essi di nero, più esteso verso l'alto, nella zona fra le orbite.



### ARTI POSTERIORI

Arti posteriori con gambe sviluppate. Garretti flessi, distanziati e in perfetto appiombamento (sia da fermo, sia in movimento). Muscolatura asciutta e ben sviluppata. Piedi grandi e rotondi, dalle dita ben arcuate; unghie nere.

gambe ben sviluppate



APPIOMBATI CORRETTI

APPIOMBATI MANCINI

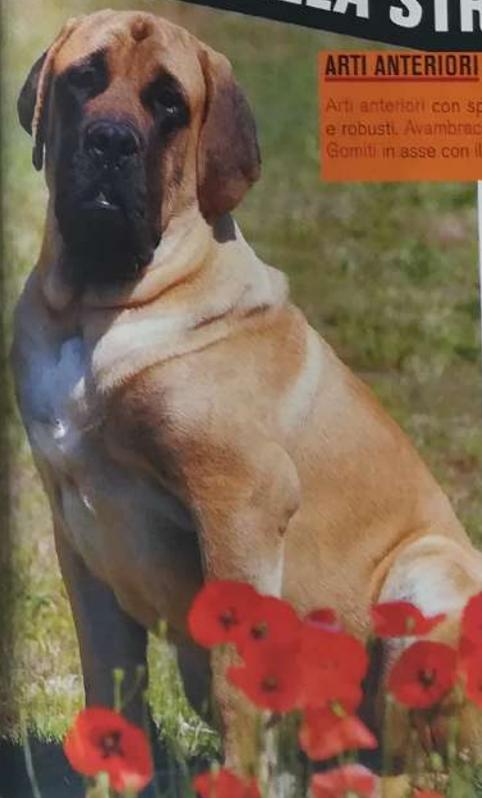
### ANDATURA

Deambula con movimento forte e possente. È un cane che possiede un'agile estensione degli arti.

## GRAZIE ALLA STRUTTURA MASSICCIA

### ARTI ANTERIORI

Arti anteriori con spalla e braccio leggermente obliqui, muscolosi e robusti. Avambracci dritti, forti, ben distanziati. Ossatura robusta. Gomiti in asse con il corpo. Pastoralari dritti.



**Il Mastiff è un cane tranquillo e rilassato, che dorme molte ore al giorno come ogni grande mastino**



Gomiti in asse con il corpo

**La pagella**

In base ai giudizi di diversi esperti, diamo una valutazione (minimo 1 ♦, massimo 5 ♦) sulle doti caratteriali del Mastiff

Aggressività:	♦♦♦♦
Curiosità:	♦♦♦♦
Docilità:	♦♦♦♦
Giocosità:	♦♦♦♦
Impulso alla difesa:	♦♦♦♦
Impulso alla lotta:	♦♦♦♦
Possessività:	♦♦♦♦
Sociabilità:	♦♦♦♦
Temperamento:	♦♦♦♦♦
Tempra:	♦♦♦♦♦



**La crescita del Mastiff giunge a completa maturazione a circa tre anni nelle femmine e a quattro nei maschi**

**Per avere un Mastiff sano, attivo e longevo è indispensabile non farlo ingrassare**



Tra i cani di mole gigante è quello che ha meno problemi di salute; non esistono forme patologiche presenti con incidenza numerica superiore alle altre razze.



● **Storia secolare**

Partendo dalle ultime novità è interessante ricordare che il primo standard del Mastiff venne redatto nel 1883. Dopo diverse rielaborazioni e revisioni, negli anni Ottanta si è giunti alla compilazione di due differenti protocolli di riferimento, uno inglese e uno americano che, pur concordando nella sostanza, con-

templano svariate piccole differenze. Nella definizione del Mastiff, comunque, assume un ruolo di decisiva importanza la conformazione della testa, tanto che la sua descrizione occupa la maggior parte dello standard. Tra gli allevatori è comune affermare che sia proprio la testa a "formare" il Mastiff. Un cane che è caratterizzato da una armonia morfo-

logica che ne esalta le simmetrie proporzionate. Selezionato per compiti e scopi diversi, ha dovuto cedere sul fronte dell'aspetto fisico, lasciandosi plasmare dalle mani di coloro che, di volta in volta, tendevano a farlo corrispondere ai propri canoni, ma non è indietreggiato di un passo per quel che riguarda il carattere. Coraggioso e forte, leale e volenteroso, il cuore grande del Mastiff è riuscito a superare indenne tutti i condizionamenti cui è stato sottoposto, giungendo integro fino ai giorni nostri per regalarci l'esperienza di vivere con un cane il cui unico scopo è la devozione totale al proprio padrone e alla sua famiglia. Tra il Mastiff e l'uomo può instaurarsi un legame profondo e sincero, a patto che il cane

venga trattato con il rispetto che la sua dignità, il suo orgoglio e la sua forza esigono. All'interno dell'ambito familiare tende a legarsi indifferenzialmente a tutti i componenti, prediligendo però i bambini, gli anziani e i soggetti deboli. Con costoro la relazione raggiunge un livello di puro amore, devoto e inestinguibile, tanto che il minacciare uno dei suoi protetti può diventare veramente pericoloso. In caso di pericolo il suo equilibrio e la sua bontà si trasformano in ferma volontà di intervento per porre in sicurezza le persone a cui è legato. Per questo motivo è necessario che, fin da cucciolo, prenda confidenza con tutti i frequentatori assidui della casa, così da essere sempre in grado di riconoscere gli amici da malintenzionati.

**La diffusione in Italia**

